



Enciclopedia statistica della Svizzera

3 Lavoro e reddito

Indice svizzero dei salari Basi metodologiche (2015=100)

Informazioni:

UST, Sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 32 71 36429
e-mail: lohn@bfs.admin.ch

Aspetti metodologici e definizioni

Evoluzione dei salari a struttura costante

L'evoluzione dei salari viene misurata mediante un indicatore annuale sotto forma di indice denominato «indice svizzero dei salari» (ISS), il quale permette un confronto diretto tra l'anno in esame e l'anno di base.

L'indice svizzero dei salari (ISS) è un indicatore dell'evoluzione dei salari a struttura costante. L'ISS misura l'evoluzione del salario medio senza tenere conto dei cambiamenti che intervengono, nel corso del tempo, sugli effettivi dei gruppi omogenei di salariati costituiti secondo le variabili seguenti: ramo economico o gruppo di rami NOGA08 e sesso. Il calcolo dell'ISS elimina quindi in parte l'impatto delle evoluzioni di salario dovute all'andamento della struttura dei salariati, in particolare i cambiamenti di gruppo di persone, generalmente in seguito a una promozione, oppure i movimenti in entrata e uscita dovuti a partenze e assunzioni.

Data la variabilità nel tempo della struttura degli effettivi, con l'aumentare dell'intervallo tra i periodi comparati il raffronto tra i salari risulta meno attendibile. È per questo motivo che la struttura di base deve essere aggiornata, possibilmente ogni 5 anni.

Fonte dei dati

La fonte dei dati è costituita da informazioni contenute nelle dichiarazioni compilate dalle persone che hanno subito un infortunio e in seguito inviate agli assicuratori contro gli infortuni conformemente alla legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Tali dati sono raccolti dal Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF), che ogni trimestre li invia, previa anonimizzazione, all'Ufficio federale di statistica. I dati amministrativi rilevati riguardano tutte le componenti definite dal sistema svizzero delle statistiche dei salari. Le componenti principali sono quelle relative ai salariati (sesso, data di nascita, stato civile, domicilio, data dell'infortunio, posizione professionale), alle condizioni di lavoro (dati salariali, modo di remunerazione, durata di lavoro nell'azienda e durata individuale, grado di occupazione) nonché al posto di lavoro (luogo di lavoro, ramo economico). Il formulario della dichiarazione d'infortunio consente di rilevare tutte queste variabili, alcune delle quali vengono utilizzate per il processo di plausibilizzazione dei dati, mentre altre per il calcolo dell'ISS.

Metodo

L'ISS è un indice LASPEYRES-PREZZO: l'indice di Laspeyres a ponderazione fissa permette di confrontare l'anno scelto e l'anno di base per il quale è stata fissata la ponderazione (o struttura dei salariati). Il metodo di calcolo dell'ISS parte dall'ipotesi che la struttura dei salariati rimanga fissa nel tempo e che soltanto i salari evolvano.

La formula dell'ISS corrisponde alla somma (per tutti i gruppi di salariati) del peso relativo del gruppo nel periodo di base (espresso in termini di massa salariale) moltiplicato per il rapporto dei salari medi (salario medio nel periodo corrente rispetto al salario medio nel periodo di base).

$$ISS = \sum_{i=1}^n \left[RSM * \left(\frac{p_i^0 * q_i^0}{\sum_{i=1}^n p_i^0 * q_i^0} \right) \right]$$

L'aggregazione di base per il calcolo dell'indice dei salari avviene secondo il metodo del rapporto dei salari medi (RSM) per ogni gruppo di salariati. Si tratta del rapporto tra il salario medio del gruppo j nel periodo corrente e quello nel periodo di base stabilito.

$$RSM_j = \frac{P_j^t}{P_j^0} = \frac{\frac{1}{m} * \sum_{j=1}^m p_j^t}{\frac{1}{k} * \sum_{j=1}^k p_j^0}$$

Con

i = gruppo di salariati, i = da 1 a n

j = salariati del gruppo, j = da 1 a k nel periodo di base 0 e j = da 1 a m nel periodo t

p_{j0} = salario del salariato j nel periodo di base 0

p_{jt} = salario del salariato j nel periodo t

p_{i0} = salario medio del gruppo i nel periodo di base 0

p_{it} = salario medio del gruppo i nel periodo t

q_{i0} = effettivo dei salariati del gruppo i nel periodo 0

Ponderazione

La ponderazione viene calcolata in termini di massa salariale nell'anno di base scelto. I coefficienti di ponderazione rappresentano la massa salariale di un gruppo rispetto alla massa salariale totale di tutti i gruppi nel periodo di base.

Tutti i salariati presenti nella banca dati sono assegnati a un gruppo di salariati che soddisfa due criteri, ovvero la classe economica e il sesso.

Il peso relativo di ogni gruppo viene calcolato sulla base degli effettivi e dei salari della popolazione salariata svizzera nell'anno di base t₀. I gruppi di salariati vengono ponderati attraverso questi pesi relativi. Per gli effettivi, la nuova ponderazione dell'ISS si basa sui dati più recenti della rilevazione svizzera dei salari 2014 condotta dall'Ufficio federale di statistica, mentre per i salari si basa sui dati del Servizio centrale delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni (SSAINF) del 2015.

$$\left(\frac{p_i^0 * q_i^0}{\sum_{i=1}^n p_i^0 * q_i^0} \right)$$

Con

i = gruppo di salariati, i = da 1 a n

pi0 = salario medio del gruppo i nel periodo di base 0

qi0 = effettivo dei salariati del gruppo i nel periodo 0

A partire dal 2011 la classe economica appartiene alla nomenclatura generale delle attività NOGA08 (NACE Rev2).

Definizione del salario

Il salario rilevato è quello relativo al giorno dell'infortunio. I dati salariali che figurano sul formulario di dichiarazione d'infortunio e che rientrano nella definizione di salario individuale utilizzato nel calcolo dell'ISS sono i seguenti:

- il salario lordo contrattuale, compresa l'indennità di rincaro;
- la tredicesima e le gratifiche versate in modo regolare.

Si tratta del salario prima di qualsiasi deduzione di contributi (assicurazioni sociali, imposte ecc.). Le componenti salariali a carattere irregolare sono escluse dal calcolo. Si tratta dei premi e delle commissioni versati in modo irregolare. Sono pure esclusi gli assegni familiari, i supplementi per le vacanze e i pagamenti in natura. Per eliminare i valori estremi che avrebbero un impatto troppo marcato sul valore medio del salario dei gruppi di salariati, per il calcolo dell'indice non vengono considerati i salari superiori al percentile P99 (20'800 franchi) né i salari inferiori al percentile P1 (3'400 franchi) sulla base della ripartizione salariale della rilevazione svizzera della struttura dei salari del 2014.

I salariati sono remunerati secondo tre modi di remunerazione: orario, mensile o annuale. Affinché siano utilizzabili, i salari orari e annuali sono sottoposti a un calcolo specifico di mensilizzazione che consente di convertirli in salari mensili.

La condizione di impiego dei salariati prevede due modalità: il tempo pieno e il tempo parziale. I salari a tempo parziale sono convertiti in salari a tempo pieno sulla base del numero di ore settimanali di lavoro nell'azienda.

La definizione di tempo pieno e di tempo parziale dipende dal grado di occupazione del salariato: chi è occupato al 90% o più rispetto alla durata normale di lavoro nella sua azienda lavora a tempo pieno, mentre chi lavora all'89% o meno lavora a tempo parziale.

Mensilizzazione del salario

L'ISS viene calcolato sulla base del salario mensile a tempo pieno. I salari percepiti secondo i modi di remunerazione orario e annuale vengono convertiti in salari mensili affinché possano essere integrati nel calcolo.

! I salari annuali vengono divisi per 12.

! Nel caso dei salari orari, il salario di base indicato corrisponde alla tariffa oraria offerta dall'azienda. Il salario mensile viene calcolato sulla base di questa tariffa oraria, combinata con il numero di ore di lavoro nell'azienda, secondo la formula

salario orario * numero di ore settimanali di lavoro nell'azienda (52/12).

Normalizzazione dei salari per i tempi parziali

La revisione dell'indice nel 2010 ha permesso di estendere il calcolo dell'indice all'insieme dei salariati a tempo parziale. Tale estensione implica la conversione o la normalizzazione dei salari delle persone impiegate a tempo parziale in modo tale che i loro salari siano comparabili, in quanto a durata, a quelli delle persone impiegate a tempo pieno. La normalizzazione consente di ricalcolare il salario sulla base del numero di ore settimanali di lavoro a tempo pieno nell'azienda e del grado di occupazione del salariato. La conversione dei salari a tempo parziale in salari a tempo pieno richiede un calcolo ad hoc per ogni modo di remunerazione:

! il salario mensile viene diviso per il grado di occupazione del salariato;

! il salario annuale mensilizzato (ovvero diviso per 12) viene diviso per il grado di occupazione del salariato;

! il salario orario viene normalizzato e mensilizzato con una sola operazione: salario orario * numero di ore settimanali di lavoro nell'azienda (52/12).

Il grado di occupazione del salariato corrisponde al rapporto tra il numero di ore settimanali di lavoro del salariato stesso e il numero di ore normali di lavoro settimanali nell'azienda.

Definizione di salariato

È considerata salariata qualsiasi persona che esercita un'attività presso un datore di lavoro in cambio di un salario. Per legge, sono obbligate a essere assicurate le persone occupate in Svizzera (comprese le persone che lavorano a domicilio, gli apprendisti, gli stagisti, i volontari come pure le persone che lavorano presso scuole d'arti e mestieri o laboratori protetti). L'assicurazione contro gli infortuni copre gli infortuni e le malattie professionali. Assicura inoltre gli infortuni non professionali, a condizione che l'attività esercitata sia di almeno 8 ore a settimana.

La definizione di salariato per il calcolo dell'ISS è la seguente:

- uomo / donna;
- tempo pieno / tempo parziale;
- tra i 19 e i 65 anni per gli uomini e tra i 19 e i 64 anni per le donne;
- sono esclusi gli apprendisti, gli indipendenti, i collaboratori in aziende familiari, gli stagisti, i volontari e i rappresentanti di commercio;
- secondo il concetto interno:
il «concetto interno» designa l'attività produttiva realizzata all'interno del territorio economico svizzero da parte di:
 - persone residenti (Svizzeri e stranieri domiciliati);
 - persone non residenti;
 - persone in possesso di un permesso di durata determinata;
 - il personale delle ambasciate, dei consolati svizzeri e della marina svizzera.

Non rientrano invece nella definizione di concetto interno:

- il personale delle ambasciate e dei consolati esteri in Svizzera;
- i funzionari internazionali;
- le persone residenti in Svizzera ma che lavorano all'estero.

Periodicità

L'indice svizzero dei salari è annuale. Viene pubblicato nel mese di aprile dell'anno successivo, mediante un comunicato stampa.

L'SSAINF ci trasmette dati ogni trimestre, che poi cumuliamo nel corso dell'anno per i nostri calcoli. Nel mese di maggio otteniamo una prima stima a partire dai dati del primo trimestre, in agosto calcoliamo una seconda stima sulla base del primo semestre e in novembre il calcolo si basa sui dati dei primi nove mesi dell'anno.

Collegamento matematico alla serie precedente dell'indice

Una serie statistica a lungo termine fornisce indici e tassi di evoluzione dei salari in termini reali e nominali, dal 1942, sulla base 1939=100.

In seguito alla revisione del 1994, una serie esiste da questa data e fino al 2010 con cifre per ramo economico NOGA02 sulla base 1993 = 100.

Nel quadro della nuova nomenclatura dei rami economici NOGA08, nel 2011 è stata creata una nuova serie di indici, sulla base 2010=100. Avendo introdotto questa nuova nomenclatura, questa serie è collegata matematicamente soltanto ai livelli del totale, dei settori e della costruzione relativi alla serie 1993=100.

Una serie comincia nel 2016 sulla base 2015 = 100.

Revisione dell'indice svizzero dei salari

La prossima revisione dell'indice svizzero dei salari dovrebbe avvenire nel 2020 con l'aggiornamento dello schema di ponderazione, ovvero della struttura dei salariati.